



LETTERATURA

Il Premio Itas a Mario Casella per “Nero-bianco-nero”

Il fascino della letteratura sbarca al festival con l'assegnazione del Premio ITAS 2013. Ieri il presidente della Giuria, lo scrittore Enrico Brizzi, ha presentato i premi, al rientro da una tappa del suo trekking “delle Tre venezie”. Il primo premio nella sezione classica è assegnato a “Nero – bianco – nero”, di Mario Casella, per Gabriele Capelli editore. Si tratta di un libro particolare, che parla della traversata con gli sci dal Mar Caspio al mar Nero. La motivazione recita «ha rinverdito la tradizione che è

nel DNA stesso del racconto di montagna, ossia il resoconto di un'impresa. Il testo è tagliato come un reportage. Non mancano prese di posizione di carattere sociale». Vince invece il primo premio nella sezione Opera prima “La montagna dei folletti” di Tony Howard, Edizione Versante sud. Brizzi ne ha detto che «spicca per la pasta della pagina». Il libro di Howard fu scritto di getto al termine di un'impresa alpinistica giovanile, quella di un gruppo di ragazzini, che conquistarono la Troll Wall, e poi lasciato in un cassetto per quarant'anni. *(m.d.t.)*